



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO TRIBUTI

Allegato A

PROGETTO E RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, compresa la gestione del servizio delle pubbliche affissioni.

PREMESSA

Il comma 816 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019 ha disposto, a far data dal 1° gennaio 2021, per i Comuni, le Province e le città metropolitane l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce: la tassa per l'occupazione di suolo pubblico, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il successivo comma 817, art. 1, della medesima legge dispone che il canone venga disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal canone, fatta salva in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Nel corso dell'anno 2021 il Comune di Savignano sul Rubicone ha approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, oltre che le relative tariffe nell'ottica del mantenimento dell'invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi sostituiti dal canone stesso. Con riferimento al nuovo canone si è disposta la prosecuzione in continuità della relativa gestione in capo al soggetto già affidatario in concessione del tributo sostituito, occupazione suolo pubblico, imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, fino alla naturale scadenza del relativo contratto prevista al 31/12/2023.

Di seguito le delibere consiliari di approvazione del Regolamento di cui sopra e le delibere di Giunta comunale di approvazione delle tariffe:

CC. n. 9 del 24/02/2021 di approvazione Regolamento Canone Unico Patrimoniale, modificato con successiva delibera CC. 34 del 26/05/2021;

GC. n. 20 del 05/03/2021 di approvazione delle tariffe per l'anno 2021, e successive delibere (GC. 145/2021 e GC. 150/2022) di conferma delle tariffe dell'anno precedente.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in concessione ha ad oggetto tutte le attività di gestione, riscossione, ordinaria e coattiva, ed accertamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi 816-836 della L. n. 160/2019, compresa la gestione del servizio delle pubbliche affissioni. Questa scelta scaturisce dal fatto che la gestione dei relativi tributi soppressi, per quanto riguarda l'ex imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni e l'occupazione suolo pubblico, è da sempre stata affidata all'esterno e la sua re-internalizzazione comporterebbe la necessaria riorganizzazione con dotazione di risorse umane e strumentali



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO TRIBUTI

Allegato A

appositamente dedicate. L'affidamento in concessione delle attività di gestione del canone unico patrimoniale e servizio delle pubbliche affissioni, può garantire quindi una maggiore efficienza gestionale oltre che un vantaggio per l'Ente, anche giustificato dallo spostamento del "rischio" sul concessionario privato, di fatto: - rischio operativo, in quanto il concessionario subentra al Comune in tutti i diritti e obblighi inerenti al servizio di gestione del canone; - rischio della domanda, in quanto, per la corrispondente entrata patrimoniale gestita, non vi è una certa, stabile e predeterminata base imponibile legata ad esempio al numero delle affissioni e delle esposizioni pubblicitarie richieste. L'affidamento in concessione è previsto per la durata di 5 anni, decorrenza 01/01/2024 in base agli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con atto n 38 del 26/07/2023; in merito all'eventuale rinnovo si ritiene di non prevederlo in relazione al fatto che nel nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023) la normativa sulle concessione non lo prevede espressamente. Il servizio oggetto di concessione è remunerato mediante il riconoscimento di un aggio, stabilito nella misura risultante dalla gara, riconosciuto all'aggiudicatario sulle somme riscosse e connessi accessori (compresi gli importi incassati a titolo di rimborso spese di notifica e competenze relative), al netto dei rimborsi effettuati, oltre IVA di legge e con esclusione di ogni altro corrispettivo. Il Concessionario, dovrà dotarsi di una gestione efficiente in grado di incrementare le entrate, anche attraverso lo sviluppo di attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali, pubblicitari. Per la puntuale ed approfondita disciplina del servizio oggetto dell'affidamento si rinvia a quanto riportato nel Capitolato d'oneri per la concessione del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, compresa la gestione del servizio delle pubbliche affissioni. Si precisa, inoltre che, nel Capitolato d'oneri è stato espressamente previsto che, qualora nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, della stipula del contratto di concessione o nel corso della concessione, la normativa nazionale o apposita deliberazione del Consiglio Comunale di ciascun Comune dovessero prevedere la trasformazione e/o modificazione totale o parziale dell'entrata oggetto di affidamento in altra/e tipologia/e di entrata (anche di natura tributaria) avente/i però presupposti impositivi simili al canone in oggetto nonché la capacità di assicurare lo stesso livello di gettito potenziale tale da garantire la sostenibilità del Piano Economico Finanziario ed inalterato l'equilibrio economico della concessione, il Concessionario potrà proseguire nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle/a nuove/a entrate.

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DELLA CONCESSIONE

Di seguito si riportano i dati relativi alla concessione distinti tra attività ordinaria e attività da recupero evasione per le annualità 2021-2022-2023 (gettito stimato):



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO TRIBUTI

Allegato A

Canone Unico Patrimoniale gestione ordinaria (Riscossioni)					
Anno	Canone Unico Esposizione Pubblicitaria		Canone Unico Occupazione		Diritti sulle Pubbliche Affissioni
	Permanente	Temporanea	Permanente	Temporanea	
2021	319.838,22 €	15.729,00 €	71.824,29 €	49.357,82 €	8.098,25 €
2022	345.752,50 €	5.123,00 €	94.994,24 €	113.171,92 €	19.329,00 €
2023 (stima)	368.069,57 €	26.918,00 €	89.635,86 €	53.707,00 €	12.174,00 €

Canone Unico Patrimoniale gestione recupero (Riscossioni)

Anno	Canone Unico Esposizione Pubblicitaria	Canone Unico Occupazione	
2021	14.779,78 €	9.437,61 €	
2022	61.114,36 €	42.164,64 €	
2023 (stima)	2.560,24 €	918,60 €	

I ricavi conseguibili dal Concessionario sono riferiti all'aggio di riscossione.

DEFINIZIONE DEL VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE

A seguito di un' analisi di benchmark sulle gare espletate nell'ultimo biennio in Comuni con caratteristiche simili a questo Ente, si ritiene di determinare in 17,50% l'aggio da porre a base di gara.

Applicando l'aggio posto a base di gara e considerando una media di incassi annui per la gestione ordinaria pari a € 530.000,00 e per la gestione di recupero di € 10.000,00, il valore complessivo presunto del contratto è pari a Euro 472.500,00.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO TRIBUTI

Allegato A

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Di seguito si riporta il quadro economico del progetto relativo alla concessione di cui in oggetto:

Importo a base di gara	472.500,00
spese per pubblicazione	1.000,00
Spesa per commissione	1.000,00
Contributo ANAC	250,00
Importo iva 22%	103.950,00
Importo incentivi 2% art. 45 d.LGS 36/2023	9.450,00
Totale	588.150,00

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze è pari a zero.

ELENCO IMPIANTI

Nell'allegato si riporta l'elenco degli impianti dislocati nel territorio comunale distinti per destinazione, tipologia, modello formato, ecc